

ESTRATTO DALLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

ADUNANZA DEL 21 giugno 1979

N. 4 dell'O.d.G.

N. 518 Reg. deliberazioni

OGGETTO: Legge regionale : "Consulta per i beni culturali ed ambientali".

L'anno millenovecentosettantnove il giorno ventuno del mese di giugno
alle ore 10,30 in Bari, nella sala delle Adunanze del Consiglio Regionale in seduta
pubblica si è riunito il

CONSIGLIO REGIONALE

sotto la presidenza del sig. Giuseppe Conte

vice presidenti i sigg. Antonio Somma

consiglieri segretari i sigg. Rocco Galatone

e con l'assistenza:

— del Coordinatore del Settore della Segreteria Generale dott. Eraldo Panunzio

— del Coordinatore dell'Ufficio Aula e Resocontazione

I Signori Consiglieri sono presenti o assenti come segue:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
1) Andretta Aurelio	h		26) Giampaolo Filippo	h	
2) Aprile Leonardo	h		27) Laera Alessandro	h	
3) Blandolino Antonio		h	28) Lanza Cosimo	h	
4) Borgia Carlo	h		29) Leucci Giovanni		h
5) Bortone Giorgio	h		30) Liuzzi Francesco	h	
6) Calvario Pasquale	h		31) Margiotta Giovanni	h	
7) Capozza Emanuele		h	32) Manfredi Angelo	h	
8) Cassano Michele	h		33) Morea Leonardo		h
9) Clocia Graziano		h	34) Palma Vincenzo	h	
10) Ciuffreda Pasquale	h		35) Papa Giuseppe	h	
11) Clemente Tommaso	h		36) Papapietro Giovanni	h	
12) Colamonaco Maria	h		37) Piccigallo Benito	h	
13) Colasanto Giuseppe	h		38) Princigalli Giacomo	h	
14) Colonna Giuseppe	h		39) Quarta Nicola	h	
15) Consiglio Gabriele	h		40) Raimondo Cosimo	h	
16) Conte Giuseppe	h		41) Rizzo Marcello	h	
17) D'Alena Fedele	h		42) Romano Domenico	h	
18) D'Andrea Nicola	h		43) Sasso Giuseppe	h	
19) Dell'Aquila Antonio	h		44) Somma Antonio	h	
20) Dilonardo Giovanni	h		45) Sorice Vincenzo		h
21) Fantasia Matteo	h		46) Tarricone Luigi	h	
22) Flore Alessandro	h		47) Tarsia Incuria Achille	h	
23) Fitto Salvatore	h		48) Trisorio Liuzzi Gennaro	h	
24) Galatone Rocco	h		49) Ventura Antonio	h	
25) Gatta Renzo	h		50) Zingrillo Giuseppe	h	

A relazione del sig. Presidente, il quale informa l'Assemblea che quarto argomento iscritto all'ordine del giorno è il progetto di legge "Consulta per i beni culturali ed ambientali".

Dà la parola al relatore, cons. Matteo Fantasia, Presidente della V Commissione consiliare permanente.

- Omissis -

Segue la discussione generale.

- Omissis -

Il Presidente avverte l'Assemblea che si deve votare il progetto di legge articolo per articolo. Ne dà lettura.

- Omissis -

Esaurita la votazione articolo per articolo, il Presidente informa l'Assemblea che si deve votare il progetto di legge nel suo complesso.

Seguono le dichiarazioni di voto.

- Omissis -

IL CONSIGLIO REGIONALE

- Udita e fatta propria la relazione al progetto di legge;

- Preso atto della discussione generale e delle dichiarazioni di voto;

- Sull'esito delle votazioni avvenute in sede di lettura dei singoli articoli:

- Ad unanimità di voti, espressi ed accertati per alzata di mano

D E L I B E R A

di approvare, così come approva, la legge regionale : " Consulta per i beni culturali ed ambientali", nel testo allegato alla presente delibera e di essa facente parte integrante.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Conte

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Galatone

LEGGE REGIONALE

"Consulta per i beni culturali ed ambientali".

Il Consiglio regionale
ha approvato la seguente legge:

Art. 1

E' istituita la Consulta regionale per i beni culturali ed ambientali, la quale svolge attività di consulenza e di proposte per i competenti organi della Regione.

La sua consulenza si esercita in particolare:

- a) in merito al piano regionale per la conservazione e l'uso dei beni culturali ed ambientali e per la promozione delle attività connesse, anche nel quadro del piano di sviluppo regionale e del piano urbanistico territoriale;
- b) in relazione a tutte le iniziative riguardanti la conservazione e lo uso dei beni culturali ed ambientali;
- c) sulla redazione di cataloghi generali dei beni culturali ed ambientali nell'area regionale tenendo conto dei necessari collegamenti con gli organi centrali e periferici dello Stato, con le Università e con le altre Istituzioni Culturali pubbliche;
- d) sulle proposte di iniziative riguardanti la materia oggetto della presente legge avanzate dagli Enti locali e coordinate dalla Giunta regionale.

(Approvato all'unanimità)

Art. 2

La consulta è composta:

- 1) dal Presidente della Giunta regionale o suo delegato;
- 2) dagli Assessori alla Cultura, alla Pubblica Istruzione ed all'Assetto del Territorio;
- 3) da un rappresentante per ciascuna delle Province pugliesi;
- 4) da un rappresentante per ciascuno dei Comuni capoluogo;
- 5) da sei rappresentanti degli altri Comuni della Regione designati dall'ANCI pugliese, garantendo la presenza paritaria dei Comuni inferiori ai 10.000 abitanti, dei Comuni dai 10.000 ai 30.000 abitanti e dei Comuni superiori ai 30.000 abitanti;
- 6) da un Consigliere regionale per ogni Gruppo politico presente nel Consiglio regionale;
- 7) da tre rappresentanti delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori maggiormente rappresentative in campo nazionale;
- 8) da un rappresentante della Conferenza regionale Episcopale;
- 9) dal Soprintendente ai Beni storico-artistici, architettonici ed ambientali della Regione;
- 10) dal Soprintendente ai Beni Archeologici della Regione;
- 11) dal Soprintendente ai Beni Archivistici della Regione;

- 12) dal Soprintendente regionale scolastico della Regione;
- 13) da un rappresentante dell'Accademia pugliese delle Scienze;
- 14) da quattro rappresentanti per ciascuna delle Università pugliesi nominati dal Senato accademico;
- 15) da cinque rappresentanti dei sistemi bibliotecari e museali tra i direttori delle biblioteche e dei musei, assicurando la presenza di ciascuna Provincia;
- 16) da un rappresentante del Museo Nazionale di Taranto;
- 17) da un rappresentante della Biblioteca Nazionale di Bari;
- 18) da un rappresentante dell'Ordine degli Architetti;
- 19) da un rappresentante dell'Ordine degli Ingegneri;
- 20) da sei rappresentanti di Enti di Ricerca ed Istituti Culturali.

(Approvato all'unanimità)

Art. 3

La Consulta dura in carica cinque anni ed i suoi componenti possono essere riconfermati.

I componenti eleggono nel proprio seno due Vice Presidenti con voto limitato ad uno.

Le funzioni di Segretario sono svolte dal Coordinatore dell'Assessorato alla Cultura.

Entro sei mesi dall'insediamento, la Consulta formula il proprio regolamento interno e lo sottopone all'approvazione del Consiglio regionale.

In attesa delle designazioni la Consulta può essere costituita, sen prechè risultino regolarmente designati o eletti 2/3 dei componenti.

Ai componenti della Consulta, che non siano dipendenti regionali, spetta il trattamento di cui alla legge regionale n. 27 del 24.3.1975.

(Approvato all'unanimità)

Art. 4

La Consulta regionale dei Beni Culturali ed Ambientali può proporre all'Assessorato alla Cultura, che richiederà alla Giunta regionale l'adozione dei relativi provvedimenti deliberativi, iniziative:

- a) per il censimento, l'inventario, la catalogazione e la fruizione dei beni culturali ed ambientali;
- b) per l'attuazione e il finanziamento di programmi di ricerca e di pubblicazioni scientifiche;
- c) per ottenere la collaborazione di esperti e di gruppi di specialisti per l'elaborazione di piani e programmi particolari.

Nell'ambito di questi programmi si promuoverà la qualificazione scientifica e professionale di giovani ricercatori.

(Approvato all'unanimità)

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Conte

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Galatone